

Comunicato Stampa

Con un calendario straordinariamente ricco termina l'anno delle celebrazioni fiorentine del centenario della pubblicazione dei *Canti Orfici*, una delle massime espressioni della poesia del '900, opera di un autore tanto misconosciuto in vita quanto rivalutato dopo la sua morte dalla più qualificata critica letteraria internazionale: Dino Campana (1885-1932).

Poeta marradese che nel suo ossessionato 'pellegrinaggio', insieme fisico e interiore, attraversò i più diversi luoghi geografici, per morire poi a Scandicci, nell'ex ospedale psichiatrico di Castelpulci. La ricorrenza è stata celebrata in numerose città e paesi italiani, oltre che da un convegno internazionale che si è tenuto a Parigi all'Università Sorbona, dimostrando la diffusa incidenza che il singolare libro del 1914 ha esercitato nella storia contemporanea della letteratura italiana.

Delle iniziative fiorentine si è fatta promotrice la Regione Toscana, alla guida del comitato dei comuni "campaniani" Firenze, Marradi, Scandicci, Lastra a Signa; e alla Regione si deve un primo sostegno economico poi integrato da Publiacqua, sponsor delle celebrazioni, e dal Comune di Firenze, con la collaborazione al progetto di Teatro Studio Krypton.

L'insieme delle proposte raccolte sotto il titolo CANTI ORFICI: UN LIBRO TRA DUE SECOLI- nel centenario della pubblicazione del Libro Unico di Dino Campana-, si deve alla proficua collaborazione di una molteplicità di enti e persone. A cominciare dalla Biblioteca Marucelliana di Firenze, che ha messo a disposizione, nei suoi storici locali di via Cavour, l'unico autentico manoscritto di Campana de *Il più lungo giorno* (oggetto della singolare vicenda dello smarrimento, da parte di Soffici, nel 1913 e del suo ritrovamento dopo mezzo secolo), attorno a cui Francesca Castellano ha curato una mostra bio bibliografica e iconografica, con un catalogo stampato dal Comune di Firenze. La mostra si aprirà il 27 novembre con la partecipazione di Sergio Zavoli (grande appassionato della poesia e della vita di Campana), e rimarrà aperta fino al 31 dicembre 2014.

Un secondo evento si svolgerà nella Saletta della Libreria Antiquaria Gonnelli, che ha promosso l'edizione del lavoro di due noti studiosi come Roberto Maini e Piero Scapecchi, *L'avventura dei Canti Orfici. Un libro fra storia e mito.* (Edizioni Gonnelli, 2014), che verrà presentato il 5 dicembre da Gabriel Cacho Millet, Franco Contorbia e Alberto Petrucciani.

Saranno presenti Roberto Maini, Piero Scapecchi e Marco Vichi che in questo libro ha scritto un racconto inedito.

Alla Fondazione Primo Conti e al Gabinetto Vieusseux, che ricoprono un ruolo fondamentale nel coordinamento delle iniziative, si deve la promozione di altre due iniziative intitolate *Per ricordare Dino Campana: una vetrina di carte e libri.* Analoghi progetti saranno promossi da tutte le biblioteche comunali fiorentine (Biblioteche di Parte Guelfa, dell'Isolotto, dell'Orticoltura, delle Oblate, di villa Bandini).

Ancora ingente sarà il contributo della compagnia Teatro Studio Krypton, residente al Teatro Studio di Scandicci che curerà un composito e lungo programma di eventi che include spettacoli teatrali, mise en espace, film, incontri e laboratori, sia nella sede di via Donizetti, che in vari luoghi tra cui: L'Abbazia di Badia a Settimo, Villa Castelpulci, Teatro della Arti di Lastra a Signa e Chiesa di Santa Verdiana a Firenze. Appuntamento di spicco nel calendario è la prima nazionale di *Canti Orfici#visioni* dramaturg Andrea Cortellessa, interprete principale Michele di Mauro, musiche originali Gianni Maroccolo, regia di Giancarlo Cauteruccio, in scena dal 12 al 18 dicembre al Teatro Studio dove la compagnia organizza inoltre una *Notte Campaniana* con gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto Rassel Newton di Scandicci. Media partner del progetto è Radio 3 RAI che in diretta

dalla sala A di via Asiago, Roma manderà in onda il 15 dicembre alle ore 21,00 *E ancora ti chiamo ti chiamo Chimera- una serata per Dino Campana* che vedrà tra i protagonisti Giancarlo Causeruccio e Michele Di Mauro.

Il 18 dicembre, l'anno del centenario si concluderà alla Biblioteca Marucelliana con l'omaggio di Alberto Asor Rosa dal titolo *Sapienza e follia in Dino Campana, Un caso estremo di incomprensione da parte del sistema letterario*.

La vasta 'rete' di eventi del centenario, corre l'obbligo di ricordarlo, si aggiunge, coronandole, alle iniziative già lodevolmente dedicate alla memoria del poeta 'maudit' italiano, come quelle, numerose, della compagnia Chille de la Balanza nella suggestiva location dell'ex ospedale psichiatrico di Firenze a San Salvi. L'iniziativa dell'associazione "Cometa Rossa" che ha curato una riproduzione anastatica con un saggio di Gabriel Cacho Millet ed un dvd con la lettura integrale del libro da parte di Claudio Morgante.

Le celebrazioni dal giugno del paese natale di Campana, Marradi, a cura dell'amministrazione comunale del paese dell'Alto Mugello e del locale Centro Studi Campaniani che ha curato una ulteriore edizione anastatica dell'edizione marradese.

Firenze, 17 novembre 2014